



Confederazione  
Associazioni  
Regionali di  
Distretto

125

QUADERNI CARD 8

Qotto

# DISTRETTO CITTADINO E COMUNITÀ COMPETENTI:

Come governare i percorsi di salute in modo partecipato

Atti del 6° Congresso Nazionale Card  
Sorrento 15/17 novembre 2007

iniziative  
sanitarie



Supplemento ANNO 2007 QUADERNI CARD NEWS - Pagine 125-154 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 125-126 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 127-128 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 129-130 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 131-132 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 133-134 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 135-136 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 137-138 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 139-140 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 141-142 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 143-144 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 145-146 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 147-148 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 149-150 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 151-152 - Grafica: Horta in Multimediale - Pagine 153-154 - Grafica: Horta in Multimediale

## 04 Progetto “qualità dell’aria e tutela della salute nella Provincia di Lodi”

E. Ariano\*, R. Giunta\*\*, G. Broich\*\*\*

\*Direttore UOC PSAL, \*\*Direttore Sanitario, \*\*\*Direttore Generale  
*Asl della provincia di Lodi*

Finalità: fornire alla popolazione e agli enti competenti una conoscenza effettiva della qualità dell’aria nel territorio della Provincia di Lodi e le informazioni utili per sviluppare politiche di miglioramento adeguate e corrette. Con il presente lavoro si è voluto analizzare l’impatto ambientale dei principali inquinanti, verificare l’influenza dei parametri meteorologici sul comportamento degli inquinanti in fase gassosa e particolare e gli effetti sulla salute, caratterizzando la fonte puntuale e/o diffusa di contaminazione, determinare la pericolosità dei contaminanti e

valutare i possibili effetti sulla salute umana, anche mediante l’analisi delle differenti tipologie di esposizione della popolazione indoor/outdoor. La letteratura epidemiologica indica infatti che la valutazione delle conseguenze all’esposizione ad inquinanti atmosferici deve basarsi su una gestione moderna della rapporto fra ambiente e salute e in particolare su un sistema e di conoscenze multidisciplinari.

Fra il 2002 e il 2006 le misurazioni ambientali con l’impiego di postazioni fisse e del mezzo mobile, hanno evidenziato valori pressochè costanti di SO<sub>2</sub> e di NO<sub>2</sub>, in analogia a quanto si riscontra nella pianura lombarda, di O<sub>3</sub> con valori decisamente contenuti e aumento tipicamente estivo; il PM<sub>10</sub> ha superato la soglia di attenzione e allarme in analogia a quanto verificato su tutto il territorio lombardo, nei periodi invernali. Sono in corso analisi di composizione del particolato sia sul PM<sub>10</sub> che sul PM<sub>2,5</sub>.

Considerazioni ulteriori hanno riguardato l’inquadramento territoriale e i flussi di traffico, l’influenza delle condizioni meteorologiche locali sull’inquinamento atmosferico a confronto con altre aree pedemontane ad orografia complessa.

In parallelo è in corso l’indagine su un campione rappresentativo di abitazioni per l’analisi dell’esposizione personale indoor, che sarà ripetuta nella stagione fredda. I dati saranno analizzati in forma integrata con i dati outdoor e messi a confronto con i risultati della descrizione epidemiologica del territorio.